

VareseNews

Varese, maltrattamenti in famiglia e ossessione per il salutismo: chiesta condanna a 4 anni

Pubblicato: Martedì 20 Maggio 2025



Una **requisitoria lunga e dura**, alla fine della quale il pubblico ministero **Marialina Contaldo**, Sostituto Procuratore presso il tribunale di Varese, ha pronunciato la sua richiesta di pena: **4 anni per una storia di maltrattamenti in famiglia** che secondo l'accusa duravano da parecchio e che riguardavano e riguardano come imputato **un uomo di mezza età** ([QUI](#) l'articolo precedente)

Tra i fatti contestati originariamente **c'era anche la violenza sessuale, nel frattempo prescritta**. Restano le **offese** che l'uomo avrebbe rivolto a moglie e figlio, gli atteggiamenti oltraggiosi ricostruiti dal pubblico ministero legati a pratiche sessuali (appunto non oggetto delle accuse ma chiarificatorie del contesto) irripetibili da cui l'imputato – assistito dall'avvocato **Gianmarco Piras** – dovrà difendersi (la **discussione della difesa è stata rimandata** ad altra udienza per ragioni di economia processuale).

«Oltre a **discussioni e schiaffi, anche le mani al collo**», ha spiegato nella sua discussione il legale di parte civile **Mario Pagani** che ha parlato di continue **denigrazioni legate alla forma fisica** di madre e figlio. E poi forse **la frase che più ferisce**, in questa vicenda: «La mamma l'ho sposata perché mi faceva pena».

Poi **atteggiamenti maniacali dell'imputato** raccontati dal difensore, l'ossessione per il salutismo: «**Controllava l'umido per vedere cosa i suoi famigliari mangiassero**». La richiesta della parte civile è per la condanna, oltre al risarcimento del danno almeno ad una adeguata provvisoria. Il processo

continua con la difesa che parlerà il 3 giugno.

di A. C.